

STRUTTURA E CONTENUTO DEGLI ANNALI IDROLOGICI

Una delle fondamentali attività svolte dal Settore idrografico del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, consiste nella elaborazione e divulgazione tramite gli annali idrologici dei dati raccolti nelle stazioni tradizionali .

La redazione degli annali idrologici è preceduta dalla lettura e interpretazione dei pluviogrammi, validazione dei dati e loro digitalizzazione su apposito programma informatico.

Gli annali offrono un quadro meteorologico completo riguardante temperature, precipitazioni, afflussi meteorici e bilanci idrologici, e sono tradizionalmente suddivisi in due parti.

PARTE PRIMA

La PARTE PRIMA degli annali è a sua volta suddivisa in due sezioni: la Sezione A , che ha come argomento la termometria e la Sezione B, che ha come argomento la pluviometria.

Sezione A: TERMOMETRIA

La sezione A è costituita da due tabelle precedute da una descrizione delle stazioni termometriche funzionanti nell'anno.

Tabella I

Riporta per le stazioni che hanno regolarmente funzionato nell'anno , i massimi e i minimi delle temperature rilevate giornalmente , le medie mensili di tali valori estremi e di quelli medi giornalieri. E' inoltre riportata la media riferita a tutto il periodo di osservazione precedente(media normale) per ciascun mese dell'anno.

Tabella II

Riporta le medie mensili ed annue dei valori estremi di temperatura e le medie mensili ed annue delle temperature diurne (media tra i valori estremi di temperatura del giorno). Sono presenti inoltre le temperature estreme(massima e minima) osservate in ogni mese e nell'anno di osservazione.

Le temperature sono riportate in gradi centigradi e corrispondono ai valori effettivamente misurati.

Sezione B: PLUVIOMETRIA

La sezione B è costituita da sei tabelle , anche queste precedute dalla descrizione delle stazioni funzionanti nell'anno e da una breve definizione dei termini utilizzati .

Tabella I

Riporta per ogni stazione la quantità di pioggia caduta giornalmente , attribuendo al giorno considerato la pioggia caduta nelle 24 ore antecedenti le ore nove del medesimo giorno.

Tabella II

Riporta i totali mensili ed annui delle quantità di precipitazione.

Tabella III

Per le stazioni dotate di pluviografo riporta i dati relativi ai valori piu' elevati delle precipitazioni registrate nell'anno per 1, 3, 6, 12, 24 ore.

Tabella IV

Riporta i massimi valori delle precipitazioni verificatesi per 1 , 2 , 3 , 4 , 5 giorni consecutivi. Per le durate da 2 a 5 giorni possiamo riscontrare altezze uguali a quelle di durata inferiore. Questo per evitare che il massimo di 2 giorni possa risultare inferiore a quello di 1 giorno e via dicendo.

Tabella V

Riporta il valore, la durata e la data delle precipitazioni di maggiore intensità e breve durata registrate ai pluviografi.

Tabella VI

E' relativa alle precipitazioni nevose verificatesi in alcune stazioni.

Riporta la quantità di neve caduta al suolo , le altezze in *cm* dello strato al suolo , il numero di giorni in cui è avvenuta la precipitazione e i giorni di permanenza della neve al suolo.

PARTE SECONDA

Anche la PARTE SECONDA è suddivisa in sezioni diverse.

Sezione A: Afflussi meteorici

Sezione B: Idrometria

Sezione C: Portate e bilanci idrologici

Sezione D: Freatimetria

A: AFFLUSSI METEORICI

La tabella riporta per ogni bacino imbrifero monitorato le altezze di afflusso meteorico mensile ed annuo espressi in *mm* ed i corrispondenti contributi medi [*l/s.Kmq*].

B: IDROMETRIA

La tabella è preceduta dalla descrizione delle stazioni idrometriche che hanno funzionato nell'anno.

Riporta le altezze idrometriche meridiane rilevate direttamente all'idrometro da parte dell'osservatore oppure dedotte in corrispondenza del mezzogiorno dallo spoglio dei diagrammi.

C: PORTATE E BILANCI IDROLOGICI

Anche in questa sezione è presente la terminologia adottata ed inoltre una cartina del Compartimento con l'elenco delle stazioni di misura e loro collocazione geografica. Nelle tabelle sono riportati per ogni stazione:

- le caratteristiche della stazione e del bacino di dominio, con indicazione delle altezze idrometriche e delle portate massime e minime relative al periodo di osservazione .
- le portate medie giornaliere espresse in *mc/s*
- gli elementi caratteristici per l'anno di osservazione;
- gli elementi caratteristici del periodo di osservazione della stazione: altezze di deflusso e di afflusso , coefficiente di deflusso , portate massime , minime , medie , portate medie unitarie.
- durata delle portate.
- scala numerica delle portate

D) FREATIMETRIA

Tabella I

Riporta i valori dei livelli freatici riferiti al medio mare o ad un piano convenzionale orizzontale di riferimento rilevati nei giorni 1 , 4 , 7 , 10 , 13 , 16 , 19 , 22 , 25 , 28 di ogni mese.

Tabella II

Per ognuna delle stazioni considerate nella tabella I, riporta la quota del piano di campagna dove è situata la stazione ed i valori medi mensili ed annui dei livelli freatici.

METADATI

Gli annali idrografici sono redatti a cura del settore idrografico del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità.

I dati riportati sono di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna.

La riproduzione parziale o totale del contenuto degli annali, la diffusione ed utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici è autorizzata a condizione che sia citata la fonte.

Si chiede inoltre la trasmissione al Servizio di copia di ogni studio che contenga significative elaborazioni dei dati utilizzati.

- la scannerizzazione della copia cartacea degli annali idrografici parte I e II , dal 1918 al 1975 e, per la sola parte I, dal 1976 al 1981, è stata effettuata a cura dell' ISPRA;